

**CHE BELLA
SORPRESA DI NATALE!
È ARRIVATO
IL MIO GIORNALE!**



ECHINO

Giornale Bambino

echinogiornalebambino.blogspot.it Dicembre 2012 - N°0 € 3,00

Cronaca dal Passato

INTERVISTA A NONNO VIRGI

125 km in bici fino a scuola!
a pagina 10

Reportage

SVELATI I SEGRETI DEL PALEONTOLOGO

Alzi la mano chi non sopporta i dinosauri! Quanti? Uno... due... tre...

Bene, anch'io alla vostra età avrei alzato la mano! Ma ora faccio il paleontologo!

A dire la verità non è che i dinosauri non li sopportassi, è che proprio non mi sembravano interessanti. Con tutte quelle lucertole, quelle cavallette, quei passerelli, quei pesci... il cane Kira... le farfalle tutte colorate... ma come si fa a pensare che una roba morta, estinta... vecchia di milioni di anni possa essere più interessante di un qualsiasi animale vivente? Un animale bello colorato, caldo o freddo, che scappa, che fischia, che morde... che nuota o che addirittura vola!!! Ecco... questo è quello che pensavo.

Segue a pagina 14



BABBO NATALE ESISTE!

Tutto ebbe inizio in una fredda sera di gennaio, quando Echino seduto davanti al fuoco allegro del camino con la sua amica matitona scrisse, con un leggero anticipo, la sua letterina a Babbo Natale:

Carissimo Babbo Natale,

ti scrivo così presto quest'anno perché il mio desiderio è un tantino strampalato. Prima di me, come sempre, occupati di tutti i bimbi che hanno veramente bisogno di te, caro Babbino. E poi, se ti resta ancora un po' di tempo, ti prego, ti scongiuro, cercami un editore serio, simpatico e intelligente... vorrei tanto diventare un bel libro, con la copertina e le pagine colorate e finire sotto tutti gli alberi di Natale.

Tuo, per sempre amico,

Echino

Segue a pagina 4

Cronaca Nera Muore La Strega di Biancaneve INDAGATI I NANI

a pagina 7

Estero dall'Inghilterra RITROVATO IL SACCO DI BABBO NATALE!

a pagina 24



ECHINO

Giornale Bambino

echinogiornalebambino.blogspot.it

Dicembre 2012 - N°0 € 3,00

Cronaca dal Passato

INTERVISTA A NONNO VIRGI

125 km in bici fino a scuola!
a pagina 10

Reportage

SVELATI I SEGRETI DEL PALEONTOLOGO

Alzi la mano chi non sopporta i dinosauri! Quanti? Uno... due... tre...

Bene, anch'io alla vostra età avrei alzato la mano! Ma ora faccio il paleontologo!

A dire la verità non è che i dinosauri non li sopportassi, è che proprio non mi sembravano interessanti. Con tutte quelle lucertole, quelle cavallette, quei passerelli, quei pesci... il cane Kira... le farfalle tutte colorate... ma come si fa a pensare che una roba morta, estinta... vecchia di milioni di anni possa essere più interessante di un qualsiasi animale vivente? Un animale bello colorato, caldo o freddo, che scappa, che fischia, che morde... che nuota o che addirittura vola!!! Ecco... questo è quello che pensavo.

Segue a pagina 14



BABBO NATALE ESISTE!

Tutto ebbe inizio in una fredda sera di gennaio, quando Echino seduto davanti al fuoco allegro del camino con la sua amica matitona scrisse, con un leggero anticipo, la sua letterina a Babbo Natale:

Carissimo Babbo Natale,

ti scrivo così presto quest'anno perché il mio desiderio è un tantino strampalato. Prima di me, come sempre, occupati di tutti i bimbi che hanno veramente bisogno di te, caro Babbino.

E poi, se ti resta ancora un po' di tempo, ti prego, ti scongiuro, cercami un editore serio, simpatico e intelligente... vorrei tanto diventare un bel libro, con la copertina e le pagine colorate e finire sotto tutti gli alberi di Natale.

Tuo, per sempre amico,

Echino

Segue a pagina 4

Cronaca Nera Muore La Strega di Biancaneve INDAGATI I NANI

a pagina 7

Estero dall'Inghilterra RITROVATO IL SACCO DI BABBO NATALE!

a pagina 24

BABBO NATALE ESISTE!



Segue da pag 1

Gli elfi consegnarono la lettera a Babbo Natale, che si stava godendo il meritato riposo, visto che a gennaio è la Befana che lavora. Questi disse, grattandosi la folta barba bianca:

"Oihbò, un desiderio del genere non mi era mai capitato. Questo è un vero grattacapo, dove lo trovo io un editore, per di più serio, simpatico e intelligente. Ma tu guarda ai bambini cosa frulla per la testa..." E già che c'era l'anziano ometto si lisciò anche i baffi, cosa che in genere fa quando è molto nervoso.

"Be', caro Babbo, non sarà poi così difficile esaudire questo desiderio, in fondo è sempre meglio di quello del bambino che ti ha chiesto una Ferrari vera... - disse Riccardo, l'elfo più anziano - Sai che facciamo? Comincia a scrivere lettere a tutti gli editori e poi in primavera andiamo anche alla Fiera del libro di Bologna e a quella di Torino."

Babbo Natale protestò un po', le parole dell'amico elfo non lo convincevano: "Ma come? In genere io ricevo le lettere, quando mai si è sentito che le scrivo. Va bene che il mondo spesso gira all'incontrario..."

"Su, su, - lo riprese Riccardo - smettiti di bofonchiare e comincia a scrivere, ti aiuto io..."

Gentile Editore,

so che le parrà strano ricevere questa lettera, ma devo esaudire il desiderio di un bimbo buono ed è per questo che mi accingo a scriverle quanto segue...

Distinti e cordiali saluti
Babbo Natale

La lettera fu fotocopiata in centinaia di copie e inviata a tutti gli editori possibili e immaginabili. Passarono i giorni, le settimane e i mesi, ma ahimè! nessuno rispose. Un giorno, Bettina, l'elfa più carina, portò esultante ben due lettere a Babbo Natale, appena consegnate dal postino.

L'anziano ometto, tutto eccitato e felice, prese il tagliacarte e si punse anche un dito dalla fretta di aprirle, poi disse: "Lo sapevo che mi avrebbero risposto, sicuramente saranno due bei contratti!"

Tirò fuori dalle buste i due fogli e cominciò a leggere:

Egr. Signore,

la ringraziamo per la fiducia riposta nella nostra casa editrice, purtroppo quanto da lei proposto non rientra nella nostra linea editoriale. Continui a seguirci.

Distinti saluti,
L'Editore Distratto

Un po' deluso, Babbo Natale, prese l'altro foglio pensando di ricevere da questa lettera buone notizie e lesse:

Carissimo Babbo Natale,

grazie per averci scritto. Abbiamo valutato attentamente il suo progetto che troviamo bellissimo e vogliamo pubblicare il libro. Dica al signor Echino che con un piccolissimo contributo di 100 mila euro, riusciremo a stampargli ben venti copie. Naturalmente lei, babbo, si farà garante di venderne almeno dieci.

Distinti saluti
Ladron de' Ladroni

Babbo Natale fu preso dallo sconforto e sbottò arrabbiato: "Ma che risposte sono queste? Bettina, prendi il mio libro nero e scrivi: non portare mai più regali a questi due!!"

Bettina sorrise, lei sapeva bene come funziona la giostra dell'editoria e non si stupì affatto, anzi, pensò... almeno questi hanno risposto. "Riccardo - urlò l'infuriato nonnetto al suo amico elfo - prepara le renne. Parto per Bologna!"

Parcheggiata la slitta vicino alla fiera, il babbo di tutti i bambini si diresse alla biglietteria, dove trovò una gentile signorina che gli chiese: "Lei è del settore?"

"No!" rispose lui.

"Allora non può entrare!!"

"Fulmini e saette, ma siete tutti matti in questo mondo editoriale? Sono Babbo Natale, arrivo da Rovaniemi, ho pagato una fucilata per parcheggiare la slitta e le renne e adesso dovrei tornare indietro?"

La signorina fece una telefonata al

suo responsabile e poi disse: "D'accordo, la faccio entrare, ma non lo dica in giro!"

L'allegro nonnetto, felice, pagò il suo biglietto e entrò, nella totale indifferenza di chi scrive e pubblica fiabe per bambini ma ha smesso di credere in lui da tantissimo, troppo tempo!!

Gli stand pieni di libri meravigliosi attirarono il suo sguardo e si perse a fantasticare tra tutte quelle parole colorate. Poi, ricordandosi di essere venuto a Bologna per una missione, provò a contattare qualche editore.

"Mi scusi, è possibile parlare con il responsabile della redazione, avrei un bel progetto da proporre?"

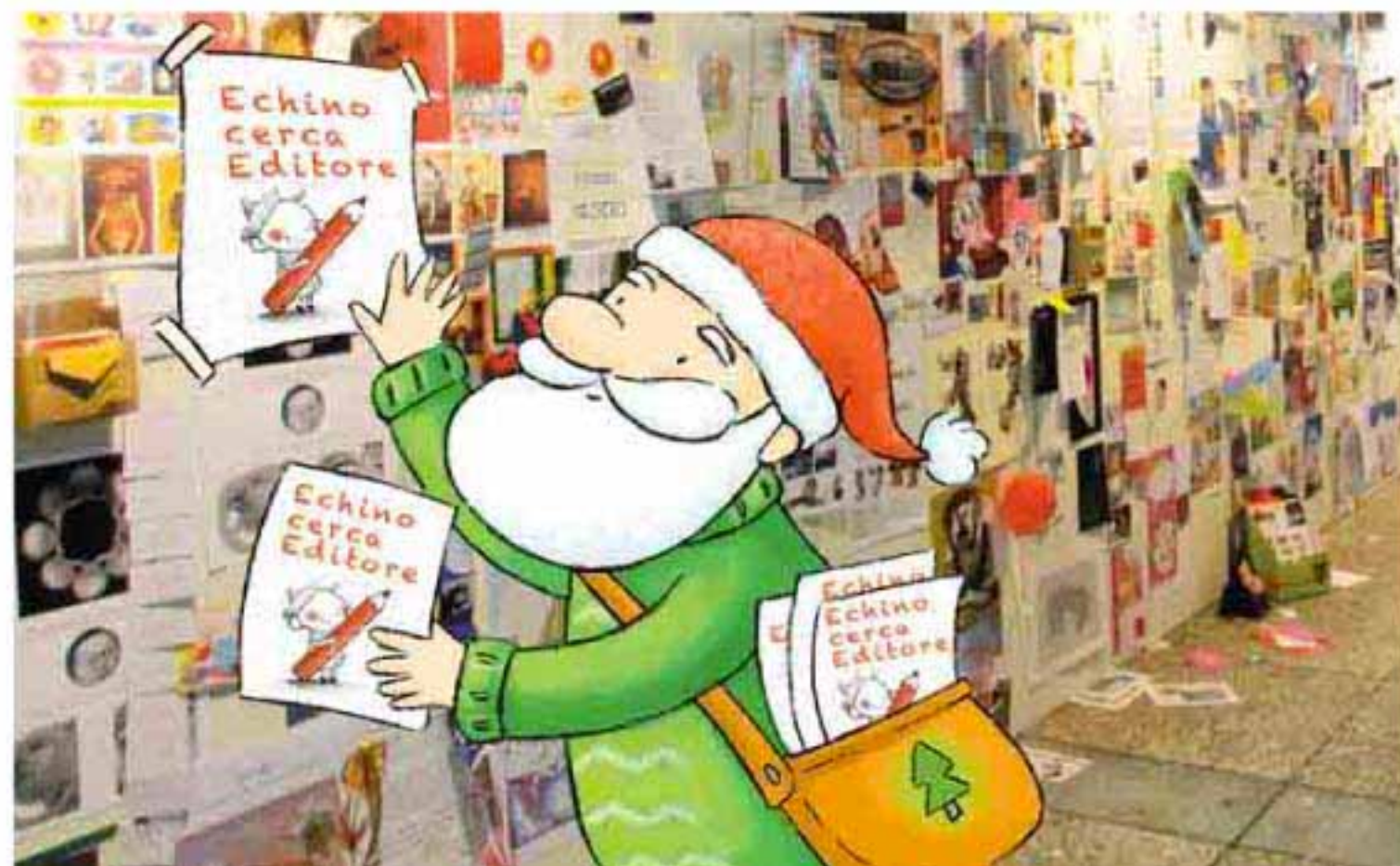
Nessuno lo degnava di uno sguardo e le risposte erano sempre le stesse: "No, mi spiace, siamo qui per vendere i diritti dei nostri libri, però se vuole può scriverci a questo indirizzo."

"Ma io ho già scritto e non mi avete risposto!!"

Alla sera, stanco, con i piedi gonfi e senza aver concluso nulla, riprese la slitta e tornò a casa. Incontrò un giovane illustratore lungo la strada, al quale diede un passaggio fino a Milano, che gli disse: "Non prendertela, amico Babbo, questo è un mondo difficile e poi se tutti regalano solo giocattoli è anche normale che i libri si vendano poco, forse bisognerebbe trasmettere l'amore e il piacere per la lettura ai bambini fin da piccoli. Non credi?"

Ma lo stanco vecchietto non riusciva nemmeno più a parlare, tanto era stravolto.

Tornato a casa, gli elfi lo fecero sedere sulla sua poltrona davanti al camino, perché a Rovaniemi fa piuttosto freddo in primavera e c'è ancora la neve, gli diedero una fumante zuppa di ceci da mangiare, la sua preferita. Non gli chiesero nemmeno come fosse andata, lo capirono dalla faccia sconsolata. Nemmeno riuscì a finirla la zuppa, si addormentò come un sasso e cominciò a russare.



TERGOLANDIA!!!

Cari bambini, ve lo immaginate un posto magico dove, anziché i limoni, fioriscono sculture? Dove sui tronchi degli alberi spuntano grossi bottoni colorati, facce, mani, una ragnatela grande che così grande non l'avete mai vista, api gigantesche e, tra l'erba, si nascondono sassi variopinti, bruchi, simpatici serpenti e persino qualche mostro? Come? Dite che non esiste? E invece c'è, ve lo dico io! Si chiama Tergolandia!

Sì, sì, lo so: il nome assomiglia tanto a Mirabilandia, quel posto tutto pieno di giostre luccicose, dove forse siete già stati... Ma qui, lungo il fiume Tergola (a-ah, ecco perché questo posto si chiama così!), è tutta un'altra storia!

Ecco i nomi degli artisti che hanno lavorato a Tergolandia, scolpiti in un libro di legno collocato all'ingresso dell'aula di una scuola speciale, dove tutti i bambini vorrebbero fare lezione



Alcuni artisti hanno installato le loro sculture di legno e altri materiali in perfetta armonia con la natura. E che natura, cari bambini: il fiume Tergola si snoda come un serpente tra prati e campi e passeggiando sugli argini potrete ammirare aironi, garzette, anatre, gallinelle d'acqua, in certi periodi dell'anno una coppia di candidi cigni e, se avete fortuna e fate attenzione, anche qualche pesce che fa un salto fuori dall'acqua per catturare un insetto.

Ci trovate scolpiti i Colori, un mondo variopinto è più bello, non è vero? Madre Natura, che bisogna rispettare sempre, ad esempio gettando le cartacce nei cestini... dipinti pure loro, quindi non fate finta di non averli visti! Il Paese dei cappelli a punta, abitato dagli gnomi; i Giganti, come le creature preistoriche; i Guardiani, che custodiscono il parco giorno e notte e gli Spiriti della natura, gli alberi, che con il fruscio delle foglie susurrano storie antichissime.



Io mi domando anche come ci sia finito, a Tergolandia, un orologio stranissimo, con le lancette rosse tutte storte... Mi sembra di averne visto uno simile in un quadro di un pittore un poco matto che si chiamava Salvador Dalì! E che dire degli gnomi con quegli strani cappelli a punta? Che canzone canteranno secondo voi, con quelle bocche spalancate?

Infine, vi svelo un segreto. Ma non ditelo subito a Echino, o diventerà tutto matto per la felicità: proprio all'inizio del percorso ci sono matite colorate grandi... che dico? grandissime... ma no... enormi! Guardate un po' qui, se non ci credete! Secondo me, Echino farà capriole alte fino al cielo, quando lo verrà a sapere, e riempirà mille fogli di parole allegre per i bimbi di tutto il mondo.

E voi, cari piccoli lettori, volete provare a inventare una storia da scrivere con queste matitone?



Reportage di Silvia Camatta
Tergolandia si trova a Bronzola di Campodarsego (PD)
Per maggiori informazioni www.tergolandia.it



Ecco come preparare un biglietto speciale per augurare a tutti Buon Natale!



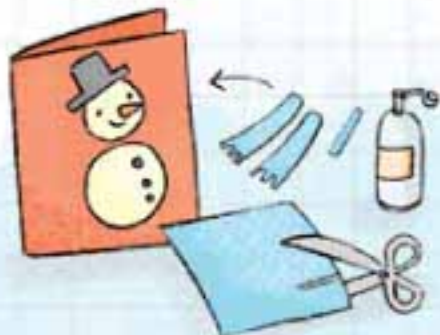
Ti servono colla, forbici, un foglio di cartoncino rosso, cartoncino nero e arancione, pannolenci bianco, ovatta, stoffa colorata, bastoncini di legno.

1- Piega a metà il foglio di cartoncino rosso.



2- Ritaglia il corpo e la testa dal pannolenci e incollali sul cartoncino rosso.

4- Ritaglia dalla stoffa due strisce larghe per la sciarpa e una strisciolina per decorare il cappello.



5- Incolla i bastoncini di legno per le braccia e tante palline di ovatta per fare la neve.



Un bellissimo pupazzo di neve!

Carino vero?! ora scrivo un pensiero per Echino!!



3- Ritaglia dal cartoncino nero e arancione il cappello, gli occhi, i bottoni e il naso. Poi incollali.



UN REGALO PER DECORARE IL TUO ALBERO DI NATALE

incolla su cartoncino, ritaglia, colora, e appendi!!

